

Unità operativa U5091

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
20.00	BGA1	BONAGLIA, scheletrico-franca, fase tipica	Typic Udorthent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
25.00	BGA2	BONAGLIA, scheletrico-franca, fase poco profonda	Typic Udorthent, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	ENTISUOLI
25.00	PRB2	PRABIANCO, scheletrico-franca, fase poco profonda	Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
30.00	PRB3	PRABIANCO, scheletrico-franca, fase pendente	Typic Dystrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Questa unità si localizza tra la media e la alta Valle Grana, in destra idrografica del torrente Grana, da Campomolino fino a Pradleves.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Versanti montani che si elevano dal fondovalle Grana fino a circa 1500 m s.l.m. Essi si presentano impostati su giacitura a reggipoggio, hanno un grado di pendenza da moderatamente acclive a fortemente acclive ed esposizione est prevalente. Il substrato è costituito da calcescisti, calcemicascisti o calcescisti filladici con inclusioni di calcari sericiferi, microcristallini, brecciati e puddingoidi. Vi è evidenza di fenomeni erosivi favoriti dal progressivo approfondimento dei corsi d'acqua. Su queste forme hanno trovato storicamente ubicazione favorevole gli agglomerati abitativi (Riosecco, Scalcita), ormai in stato di diffuso abbandono. Dove un tempo vi erano, in prossimità delle borgate, prati, pascoli e coltivi, appare ora dominante la colonizzazione da parte dell'acero-frassinetto di neoinvasione, mentre sulle restanti porzioni è prevalente il bosco di faggio; solo nelle zone più prossime al fondovalle principale si trova il castagneto.

Caratteri differenziali dei suoli

La presenza del substrato entro i primi 50 cm e il grado di sviluppo pedogenetico costituiscono i caratteri distintivi dei suoli. I suoli PRABIANCO hanno evidenza di un'evoluzione dei processi pedogenetici che si manifesta nella formazione di un orizzonte sotto superficiale con sviluppo di colore e struttura, mentre i suoli BONAGLIA non mostrano una differenziazione di colore scendendo lungo il profilo. La presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm di profondità identifica le fasi poco profonde di entrambi questi suoli.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Presenza di un orizzonte con formazione di colore e struttura (Bw): vai a 2
1. assenza di un orizzonte con formazione di colore e struttura (Bw): vai a 3
2. presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: PRABIANCO poco profonda
2. assenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: PRABIANCO pendente
3. presenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: BONAGLIA poco profonda
3. assenza di substrato affiorante entro i primi 50 cm: BONAGLIA tipica

Modello di distribuzione dei suoli

La fase PRABIANCO poco profonda si trova ove il substrato è affiorante, mentre la fase BONAGLIA poco profonda è localizzata dove i fenomeni erosivi sono più marcati.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Iniziale

Data di aggiornamento

04.03.2026

